

INDAGOR Gateway

INDAGOR Gateway è il middleware destinato a facilitare l'integrazione con i servizi resi disponibili sulla PDND di applicativi abitualmente in uso per l'acquisizione di dati messi a disposizione dagli Enti Erogatori.

PREMESSA

Ai produttori di applicativi, Indagor Gateway evita di destinare risorse allo studio, realizzazione, manutenzione, aggiornamento dell'infrastruttura tecnica necessaria ai processi di integrazione dei propri applicativi e servizi con le basi dati attestate sulla Piattaforma PDND, in particolare con ANPR.

Agli Enti dotati di un parco applicativo eterogeneo e di una funzione IT strutturata, INDAGOR GATEWAY assicura la gestione centralizzata dell'integrazione con i servizi messi a disposizione sulla PDND nonché **il monitoraggio e la rendicontazione delle interazioni avvenute con i servizi messi a disposizione dagli Enti erogatori.**

INDAGOR GATEWAY è qualificato ACN e presente nel Marketplace di ACN

INDAGOR Gateway è realizzato in architettura multi-tenant.

INDAGOR Gateway è realizzato per poter integrare più applicativi/servizi dell'Ente.

1_Distribuzione

INDAGOR GATEWAY è distribuito in cloud.

L'infrastruttura cloud utilizzata si chiama Nivola ed è realizzata dal CSI Piemonte (in house della Regione Piemonte).

Nivola è qualificata ACN:

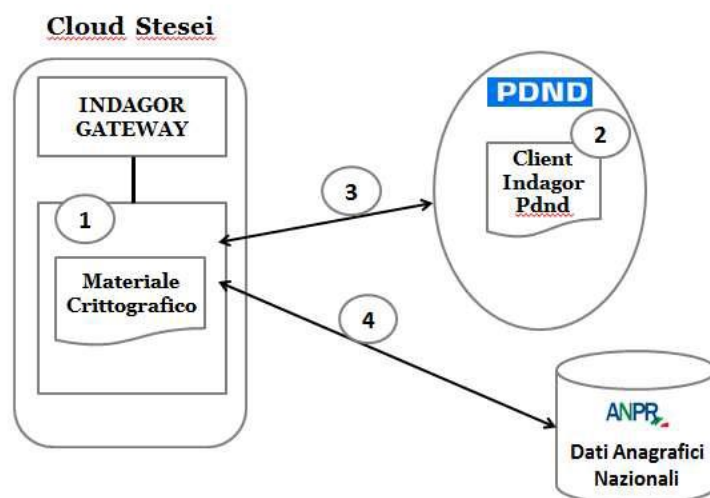
In questo documento si descrive, come esempio, il processo di acquisizione dati dall'ANPR/Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. L'elenco degli erogatori raggiunti è riportato in un documento specifico.

2_Scenario di interazione con ANPR tramite PDND

I requisiti necessari ad un Ente per utilizzare INDAGOR GATEWAY sono:

- ✓ essere iscritto in IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni)
- ✓ essere aderente alla PDND
- ✓ aver ottenuto dal Ministero dell'Interno l'approvazione della richiesta di fruizione dei dati ANPR di interesse (per i Comuni l'approvazione è automatica in forza della circolare DAIT 73/2023) e le relative finalità.

Nella figura seguente sono rappresentati i componenti dell'architettura di interazione con ANPR ed il flusso dati attivato da INDAGOR GATEWAY per l'acquisizione dei dati.

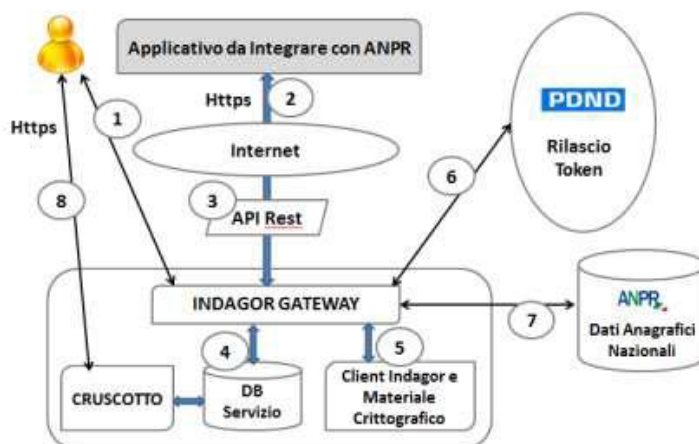


1. Il materiale crittografico dell'Ente previsto dalle specifiche di interoperabilità PDND alloggia su server non accessibili dall'esterno ed è crittografato secondo l'algoritmo AES 512 bit (Advanced Encryption Standard).
2. Viene generato nell'area all'Ente riservata sulla PDND un "Client Indagor Pdnd" per ogni applicativo/servizio da integrare con ANPR.
3. Ad ogni richiesta di interazione con ANPR proveniente da un applicativo/servizio dell'Ente, INDAGOR GATEWAY richiede al Client Indagor PDND un Token JWT tramite client assertion OAuth 2.0 firmata con la chiave privata dell'Ente.
4. Ottenuto il Token, Indagor Gateway lo inserisce come valore autorizzativo nelle chiamate di acquisizione dati che effettua ad ANPR. Le chiamate sono realizzate in accordo ai profili di sicurezza ModI dettagliati nelle linee guida sull'interoperabilità della pubblica amministrazione.

Il servizio di supporto di STESEI affianca gli operatori dell'Ente nei processi di adesione all'ANPR, richiesta fruizione dei dati ANPR, generazione, configurazione e manutenzione del o dei "Client Indagor PDND".

3_Flusso dati e sicurezza

Nella figura seguente sono rappresentati i componenti applicativi di INDAGOR GATEWAY ed il flusso dati che si instaura tra loro.



1. INDAGOR Gateway è dotato di una sezione di Back Office per la verifica degli applicativi/servizi integrati al sistema e per monitorare e rendicontare le richieste inoltrate ad ANPR dagli applicativi integrati al sistema.
2. Le chiamate al Middleware da parte dell'applicativo/servizio avvengono su canale protetto (https)
3. Indagor Gateway mette a disposizione degli sviluppatori tante API REST (chiamate Indagor Services) quanti sono i set di dati ANPR previsti. Tutti gli Indagor Services prevedono l'invio di UNA RICHIESTA puntuale e la ricezione, in sincrono, di una RISPOSTA con i dati previsti dal set di dati richiesto. A corredo degli Indagor Services viene fornita la documentazione tecnica di integrazione, le indicazioni per utilizzare l'ambiente di test da Stesei ad hoc predisposto, alcuni esempi e le librerie per facilitare l'integrazione (Dot Net, Java, Php, Javascript).
4. La piattaforma utilizzata per il Data Base di servizio è MYSQL. I dati della risposta non vengono memorizzati nel DB di Servizio. L'accesso ai database è consentito esclusivamente all'amministratore di sistema (Stesei). I dati personali degli operatori contenuti nel Data Base di servizio sono crittografati utilizzando l'algoritmo AES-512 bit (Advanced Encryption Standard).

La cifratura è stata anche predisposta:

- ✓ per il materiale crittografico (chiavi private) necessario al collegamento ad ANPR
- ✓ per l'hash, calcolato con l'algoritmo Argon2id, delle credenziali di autenticazione della chiamata effettuata dall'applicativo/servizio

5. La richiesta arrivata dall'applicativo viene formattata e firmata dal "Client Indagor" secondo le specifiche tecniche ModI dettagliate nelle linee guida sull' interoperabilità della pubblica amministrazione. Il server su cui dimora il Client Indagor non è accessibile dall'esterno dell'infrastruttura Cloud.
6. La richiesta JSON, firmata (JWS) e così formattata dal Client Indagor, viene inoltrata all'infrastruttura PDND per la generazione del Token JWT necessario all'interazione con ANPR
7. Ottenuto il Token, il Client Indagor si occupa di generare una nuova richiesta JSON da inoltrare ad ANPR debitamente firmata con il materiale crittografico dell'Ente per l'acquisizione – in sincrono – dei dati previsti, dati che vengono resi all'applicativo.
8. Il personale dell'Ente ha a disposizione un Cruscotto Web al quale può accedere con un semplice browser per attività di monitoraggio e rendicontazione (chi, ha fatto cosa e quando) delle richieste inoltrate dagli applicativi integrati ad ANPR attraverso Indagor Gateway

4_Set di dati ANPR previsti

I set di dati ANPR attualmente acquisibili sono i seguenti:

- ✓ Generalità
- ✓ Decesso
- ✓ Matrimonio
- ✓ Cittadinanza
- ✓ Esistenza in vita
- ✓ Residenza
- ✓ Stato di famiglia
- ✓ Stato libero
- ✓ Vedovanza
- ✓ Paternità
- ✓ Maternità
- ✓ Unione Civile

L'ente che desidera integrare in un proprio applicativo/servizio l'acquisizione di uno o più di questi set di dati deve preventivamente richiederne la fruizione al Ministero dell'Interno come riportato nel capitolo 2.